

## *Echos, Echoes, Ecos, Echi n°7*

### IL BIGLIETTO

Questo numero di *Echi* include le testimonianze molteplici di una Scuola in azione, che sostiene e stimola l'autorizzarsi dell'analista su basi reali, quelle del legame con "alcuni altri". La verifica di queste basi reali è difficile, "random", dipende dal caso che programma incontri e dis-incontri, e anche il divergere di desideri i quali non sempre convergono nell'orientamento della Scuola e nel suo promuovere il desiderio di psicoanalisi.

Questa volta, il moltiplicarsi delle prospettive è stato arricchito dai dibattiti che si sono realizzati a Medellin, e che in questo Bollettino vengono riassunti, a riguardo dei nostri dispositivi e del loro andamento. Nel *Symposium* della *passee* si è preso in considerazione il suo stesso funzionamento negli ultimi sei anni, nell'Assemblea della Scuola se ne sono rivisti i principi nonché la composizione. In un'altra pubblicazione, il numero 16 di *Wunsch*, pubblicheremo i risultati dell'Incontro di Scuola.

Non è qui il caso di soppesare tutta la portata del lavoro del nostro CIG, non di meno testimoniare di quanto sia stato ingente ed accurato, essendosi posto non solo attraverso gli incontri personali dei 16 partecipanti, o nei cartelli della *passee* o del CIG, ma anche molto in uno scambio permanente che la tecnologia attuale consente nelle parole, nelle *lettere*, nelle voci e negli stili. In effetti, alla decina di riunioni plenarie del CIG e dei cartelli, il nostro sforzo ha messo in atto negli scambi, mail dopo mail, tra i partecipanti.

L'ossimoro accompagna permanentemente il nostro compito, agganciando la libertà con la prudenza, il nuovo con l'esperienza maturata, il concetto con il suo deludere, la *routine* con la sorpresa, l'orientamento con il prezzo per l'analista del suo giudizio teleologico come condizione della sua prassi. Abbiamo messo in questione, in effetti, tutti i nostri criteri circa la decisione di *passee* al punto da metterli in dubbio come meri pregiudizi. Abbiamo cercato di misurare il salto che suppone il passo da analizzante ad analista, con tutti i parametri sorti dai nostri dibattiti; abbiamo deciso, e tentato di dar fondamento alla nostra decisione, anche se solo tra di noi, in funzione delle nostre percezioni e del nostro giudizio.

E' la dignità del parlessere quel che è in gioco per noi, e la onoriamo senza ricorrere a un manuale, e tuttavia con metodo, ogni volta che intendiamo discernere *il dire dell'analisi* al di là di tutti gli enunciati e le parole d'ordine che gli si sovrappongono.

Ecco qui dunque il settimo recapito di posta di un entusiasta coniugare sudore, ragione e desiderio.

*Gabriel Lombardi, Buenos Aires, 12 settembre 2016*

## INDICE

1. Il *Symposium*
2. L'assemblea della Scuola
3. La riunione del CIG e dei cartel della *passee* a Medellin.
4. Le prossime riunioni del CIG e dei cartel della *passee*.
5. Previsioni per Wunsch 16
6. Le Giornate europee della Scuola in gennaio 2017

### TESTI UFFICIALI - AGGIORNAMENTO

- « Principi direttivi di una Scuola » al luglio 2016
- Regolamento del CIG al luglio 2016

## I. RESOCONTO IN QUATTRO PARTI DEL *SYMPOSIUM* SULLA *PASSE* – 13 LUGLIO 2016

Ciascun relatore ha redatto una breve sintesi del suo contributo.

### 1. Bilancio del funzionamento, di Sol Aparicio

Questo CIG, 2014-2016, il settimo dalla creazione dell'Ecole, ha beneficiato dell'esperienza di chi lo ha preceduto. Riassumerò in tre punti l'essenziale del suo funzionamento e del lavoro effettuato.

I. Il primo riguarda le riunioni dei suoi membri. Durante la prima riunione, nel gennaio 2015, è stato deciso che ci si riunirà al completo per tre volte l'anno ed è stato fissato un calendario di queste riunioni, 6 in tutto. L'ultima si terrà a Parigi a novembre prossimo, in occasione delle giornate nazionali dell'EPFCL-France.

Queste riunioni vengono stabilite, nella misura del possibile su due giornate, in modo da lasciare tutto il tempo che occorre alle discussioni. Tenuto conto delle osservazioni trasmesse dal CIG precedente, ci si è accordati per riunirsi prima o dopo le Giornate. Per esser membri di un CIG è richiesta una grande disponibilità.

II. Il secondo punto riguarda il lavoro in cartel. Un problema si pone ai cartel della *passee* che, pur riunendosi puntualmente, non hanno poi l'occasione di continuare un lavoro di riflessione comune. Il nostro CIG ha dunque fatto la scelta di costituire dei cartel permanenti, detti del CIG. (Didier Grais svilupperà questo punto.)

III. Il terzo punto concerne il rapporto con la comunità di Scuola. Per poterci indirizzare a tutti i Membri della Scuola, tenendoli regolarmente informati del lavoro in atto, il nostro CIG ha creato un bollettino elettronico che esce regolarmente, « Echi », pubblicato nelle cinque lingue che vi si parlano. Esso è al suo 6° numero.

Vi si sono pubblicate :

1) Le informazioni sulle giornate che il CIG ha organizzato : in agosto 2015 a Buenos Aires, in settembre 2015 a Tolosa e, in collaborazione con il Conseil d'Orientation de l'EPFCL-France, a Parigi in aprile 2016 con i nuovi AE, Camila Vidal e Pedro Arévalo. Poi sull'organizzazione di questo stesso *Symposium*, dell'Incontro di Scuola e della relativa Assemblea Generale.

2) L'aggiornamento dei testi e del regolamento che riguardano il dispositivo della *passee*, l'ingresso di nuovi membri, e la commissione di accettazione degli AME. 3. La composizione dei cartel della *passee*. 4) E infine. Echi delle discussioni che hanno avuto luogo tra di noi a riguardo, tra altro, i criteri di ammissione di nuovi membri di Scuola, gli AME, i *passer* e quello che orienta le decisioni dei cartel della *passee*.

## 2. Valutazione della doppia formula dei cartel del CIG, di Didier Grais.

Durante la nostra prima riunione in gennaio 2015, abbiamo modificato il regolamento interno del CIG per proporre due tipi di cartel. Va notato l'interesse, se non la necessità di poter disporre il regolamento interno in funzione degli orientamenti di lavoro dati dagli stessi membri del CIG.

Due tipi di cartel : in precedenza non ce n'era stata occasione nella nostra Scuola!

Un breve richiamo storico : alla creazione della Scuola, al nascere del dispositivo, i cartel della *passee* si componevano al momento, secondo necessità. Il lavoro era centrato unicamente sull'ascolto delle *passee* e si limitava solo ad alcune giornate. Successivamente, nei CIG successivi, i cartel della *passee* venivano costituiti per due anni. Cinque o sei membri CIG si riunivano in modo più regolare, spesso via Skype, al fine di elaborare un lavoro a partire dalle *passee* ascoltate.

Avendo deciso che il nostro CIG avrebbe lavorato sui punti cruciali della psicoanalisi e non soltanto sulle *passee* intese, abbiamo dunque proposto un « terzo tipo » di cartel: è una formula mista, che ha comportato 'cartel della *passee*' e 'cartel del CIG'.

### 1/ I cartel della *passee*.

Si compongono in funzione delle *passee* terminate, rispettando la ripartizione per dispositivo e per lingua. Sono dunque effimeri, ed in questo modo ciascun membro CIG avrà potuto partecipare ad almeno tre cartelli della *passee*.

Questo mi sembra permettere una reale leggerezza a livello dei membri dei diversi cartel, delle diverse lingue (francese, inglese, italiano, spagnolo e portoghese) e anche di limitare le impossibilità di funzionamento in ragione delle incompatibilità (tra *passant* ed analista membro del CIG, tra *passeur* e analista, o tra persone che si conoscono troppo da vicino).

Così, per esempio, dopo un anno e mezzo di funzionamento, personalmente ho potuto lavorare in tre cartel della *passee*, con tredici colleghi sui sedici che compongono il nostro CIG. E davanti ci sono ancora sei mesi di lavoro ...

Questo funzionamento apporta una grande ricchezza al lavoro e permette di ascoltare molte più *passee* e più rapidamente.

### 2/ I cartel del CIG.

Sono stati costituiti secondo una scelta mutua da parte dei membri CIG, con temi di lavoro decisi da ciascun cartel. Li ricordo :

- Cartel 1 : Il passo/*pas* di entrata in una psicoanalisi.
- Cartel 2 : Dal sintomo particolare al desiderio dell'analista.
- Cartel 3 : Il sapere che passa.

Questi cartel si riuniscono mensilmente via Skype. In *Echi 6* avete potuto leggere piccoli contributi di ciascuno dei membri CIG, che hanno esposto l'avanzare del loro proprio lavoro di cartel.

Trovo che i cartel del CIG sono stimolanti ed hanno saputo creare un reale legame di lavoro tra ciascun membro, legame che da una riunione all'altra del CIG permane. Si potrebbe dire che questo rende « presente » e consistente il CIG lungo tutto l'anno!

In conclusione, e se proprio si dovesse proprio trovare un negativo, richiamerei il fatto che, se i cartel della *passee* come effimeri arrivano a costituirsi molto rapidamente e dunque non occorre che si attendano mesi

perchè una *passse* conclusa venga ascoltata, non ci diamo forse abbastanza tempo per degli scambi dopo le decisioni prese in cartel (che ci sia stata nomina oppure no).

### **3. Funzionamento delle Segreterie della *passse*, di Colette Soler**

Gli scambi tra CIG e Segreterie della *passse* lungo questo anno e mezzo hanno riguardato la trasmissione dei dati a riguardo delle domande di *passse* e i *passant*. In tutti i dispositivi si è potuta notare la buona disponibilità di ogni Segreteria della *passse*, come pure una buona atmosfera di lavoro.

Alle Segreterie sono state indirizzate diverse lettere da parte del CIG, centrate sulla stessa domanda, in modo che l'insieme delle informazioni necessarie potesse venir trasmesso in una volta sola, per ciascuna *passse*: la data della domanda, la risposta della Segreteria, l'estrazione a sorte, tutte le coordinate dei *passant* e dei *passseur*, i nomi degli analisti e quelli dei supervisori.

Tempo prima dell'Assemblea, le Segreterie della *passse* erano state invitate dal CIG a redigere un breve rapporto, in modo da permettere che i dibattiti durante l'assemblea si potessero focalizzare su quel che avesse fatto eventualmente problema e fosse ritenuto, se possibile, da migliorare. Le relazioni ricevute hanno mostrato un funzionamento soddisfacente e intenso, e nella discussione si è potuto notare come non ci fosse da segnalare nessun problema di rilievo.

### **4. Funzionamento del dispositivo della *passse*, di Gabriel Lombardi**

Secondo la composizione attuale di questo *Symposium*, si tiene conto del funzionamento della *passse* nei tre CIG precedenti, che partecipano al *Symposium* stesso.

Prima di tutto siamo a sottolineare che il dispositivo, in modo generale, ha funzionato bene, abbiamo una Scuola del Campo lacaniano, con un funzionamento di *passse*.

L'attuale segreteria del CIG ha tuttavia incontrato delle difficoltà :

1. La prima nel raccogliere le informazioni delle *passse* dopo il 2011. Dopo accurata ricerca, prendendo atto di tutte le informazioni ricevute dalle precedenti Segreterie, si sono potuti infine mettere a punto i dati che seguono :

Periodo 2011-12 : 20 *passse* concluse nel dispositivo, di cui 4 relative al CIG precedente, 3 interrotte, 7 rifiutate o riorientate, 5 in attesa per il CIG successivo.

Due nomine di AE. In più, una domanda di entrare nella Scuola attraverso la *passse*, effettuata.

Periodo 2013-14 : 17 *passse* concluse, di cui 4 relative al CIG precedente, 4 senza seguito, 2 trasmesse al CIG successivo.

Tre nomine di AE ed una proposta di entrata nella Scuola.

Periodo 2015-16 (fino a luglio 2016) : 9 *passse* concluse, di cui 2 relative al precedente CIG, e 6 in corso prima di luglio 2016, di cui 4 terminate prima di luglio.

Tre nomine di AE.

2. Un'altra difficoltà è stata legata all'esistenza, in alcuni casi, di incompatibilità parziali, o del ripetersi dello stesso nome nella stessa *passse*,

senz'altro evitabili in una scuola internazionale. Per esempio, uno stesso collega che interviene come accogliente del *passant* nella segreteria locale, nella designazione del *passeur* e/o nel cartel della *passe* che riceve le testimonianze dei *passeur* sul *passant* medesimo.

3. Una terza difficoltà riguarda i tempi della *passe*. Si può constatare che in alcuni casi, tra la domanda di *passe* e il responso del Cartel è trascorso più di un anno e mezzo, e non per ragioni del *passant*, cosa che non sembra né conveniente né necessaria in una scuola internazionale.

### **Discussione Generale**, di Colette Soler

La discussione ha riguardato le cifre, il numero delle candidature alla *passe*, il numero di nomine, le proposte di *passeur*, temi che del resto sono al dibattito dall'inizio del dispositivo.

Si è evocata anche una pratica, divenuta corrente nella nostra Scuola, ma nuova in rapporto alla Scuola di Lacan, che consiste nell'intendere, circa la *passe*, l'insieme di coloro che vi hanno contribuito, non solo com'è secondo la *Proposta* di Lacan, e cioè gli AE, ma anche i *passant* non nominati e i *passeur*, in funzione di inviti locali che vengono loro fatti.

Sono state fatte **due proposte** per migliorare il funzionamento.

1. Con le 4 riunioni annuali del CIG, si può riportare ad un massimo di sei mesi l'intervallo per la risposta. Questa formula è stata praticata dall'attuale CIG e potrebbe divenire una regola.

2. Per evitare in futuro la difficoltà di liste elettroniche che si moltiplicano, di solito con datazione non precisa, con doppioni, e anche cancellazioni come in varie occasioni si è registrato, proponiamo di dare avvio ad un **Quaderno cartaceo delle *passe***, che riporti tutte le indicazioni relative a ciascuna *passe*, Quaderno che si trasmetterà da un CIG all'altro, e attraverso il quale non potrà perdersi nessuna informazione. Per averne memoria, lo si menzionerà anche nel *Regolamento interno*. Non sarà retroattivo ma potrà avere inizio già al rientro di settembre.

### **5. A partire dalle proposte ricevute da un cartel sorto dal precedente CIG**, di Ramon Miralpeix

« Una delle questioni riguardava la difficoltà, per i cartel della *passe*, di funzionare davvero come cartel. La questione mi veniva dall'esperienza fatta in precedenza, che era stata soddisfacente per quel che riguarda la funzione del *jury*, ma che lo è stata di meno quanto all'elaborazione nel cartel. La questione si è raddoppiata con la proposta del CIG attuale di organizzarsi in cartel permanenti, epistemici, ed in cartel della *passe*, effimeri costituiti *ad hoc*, a seconda di *passant* e *passeur* (analista, supervisore, relazioni di amicizia, lingua).

Nel cartel della *passe*, il limite del sapere che può venir enunciato, vien messo in gioco. Questo sapere proviene dal giudizio intimo di ciascun membro del cartel, da una conclusione sorprendente. Ma nella misura in cui questo giudizio non sta da solo, ma è da condividere, dai giudizi intimi messi in comune potrà sorgere un Sì oppure un No, e da lì viene prodotta una prima elaborazione, che è necessaria ma non sufficiente. Si tratta di un'esperienza clinica da cui è necessario estrarre un pezzetto di sapere che sia trasmissibile alla Scuola. Sappiamo come l'elaborazione teorica di ciascun momento legato alla *passe* abbia incidenza sulle modalità di trasmissione dei *passant*

(traversata del fantasma, S1, identificazione al sintomo, desiderio dell'analista ...), tuttavia non arrivo a cogliere in che modo la clinica della *passee* abbia un'incidenza sull'elaborazione teorica. C'è *chance* che questo sia possibile – sarebbe la scommessa – se il cartel della *passee* funzionasse come cartel di elaborazione dell'esperienza. O invece si tratta di un impossibile? »

## II. RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA DELLA SCUOLA - LUGLIO 2016

**I. Relazione del CIG e del CAOÉ redatta per l'Assemblea**, di Colette Soler  
Per ragioni di tempo, e considerando che tutte le informazioni sono state diffuse nei vari numeri di *Echi*, la relazione non è stata letta in assemblea. Ne diamo quindi qui il testo.

« La nostra relazione è breve, semplice, poichè tutte le attività e i dibattiti sono già stati menzionati progressivamente nei diversi numeri di *Echi*.

D'altra parte, presentiamo un'unica relazione per il CIG e il CAOÉ, che vi è incluso, dato che tutte le decisioni messe in atto dal CAOÉ sono state concertate nell'insieme del CIG.

I quattro membri del CAOÉ, LOMBARDI Gabriel, MAIOCCHI Maria Teresa, DE LA OLIVA Maria Luisa, SOLER Colette e in particolare i due Segretari, si sono impegnati a realizzare le decisioni prese.

Il CAOÉ, all'inizio del suo mandato, ha inoltre composto la sua *équipe* associata per le traduzioni, ciascun membro CAOÉ designando un o un'associata. Essa *équipe* comprende: Ana Alonso per la Spagna, Devra Simiu per la zona anglofona, Ana Laura Prates per il Brasile e Patrizia Gilli per l'Italia.

Occorre aggiungere che Susan Schwartz, membro del CIG, ha lei stessa contribuito di molto per l'inglese, facendo appello ad alcune persone di buona volontà laddove necessario.

Il risultato è stato che in ogni caso le traduzioni sono state notevolmente rapide ed efficaci.

Le novità introdotte da questo CIG sono a tutti note.

1. Prima di tutto la creazione di un Bollettino del CIG, dal titolo ***Echos, Echoes, Ecos, Echi***. Intento di questo Bollettino è di permettere a ciascun membro della Scuola di poter seguire in dettaglio quel che succede nel CIG al di là dell'essere informati di quando vi sia una nomina.

Nel primo numero, ciascun membro del CIG si è presentato, poi vi abbiamo menzionato, di volta in volta, l'insieme delle discussioni e delle decisioni prese durante le 5 riunioni precedenti Medellin, quella a Medellin essendo la sesta.

II. Successivamente abbiamo dato vita ad **una doppia formula di cartel**: cartel fissi sulla durata del mandato stesso del CIG, che hanno scelto ciascuno un tema di lavoro. Ne avete avuta eco nell'ultimo bollettino, *Echi 6*.

E poi i cartel della *passee*, che si formano caso per caso, in funzione delle *passee* da ascoltare, cartel sempre plurilingue e tenendo conto delle incompatibilità. Il bilancio verrà fatto durante il *Symposium* e parrebbe molto positivamente.

A titolo personale posso dire che i cartel del CIG contribuiscono grandemente ad assicurare la coesione del CIG, malgrado le distanze e le diverse lingue.

**Il regolamento interno del CIG** è stato aggiornato su alcuni punti del

funzionamento, come si legge nei diversi numeri di *Echi*. Verrà nuovamente diffuso con il Resoconto di questa stessa Assemblea.

**Il dibattito sull'AME.** E' ricorrente nella nostra Scuola, ed abbiamo cercato di riaprirlo. Ne dà conto *Echi 5*.

**Prima dell'Assemblea** si è

1. composta la Commissione Internazionale di Accettazione (CAI).

Essa comprende :

Maria Teresa Maiocchi per l'Italia, ([mteresamaiocchi@gmail.com](mailto:mteresamaiocchi@gmail.com)),

Sonia Alberti per il Brasile, ([sonialberti@gmail.com](mailto:sonialberti@gmail.com)),

Ana Martinez per la Spagna ([ana.westerhausen@gmail.com](mailto:ana.westerhausen@gmail.com)),

Anne-Marie Combres ([amr.combres@wanadoo.fr](mailto:amr.combres@wanadoo.fr))

Jean-Jacques Gorog, ([gorog@orange.fr](mailto:gorog@orange.fr)),

Marie-José Latour, ([marie-jose.latour@wanadoo.fr](mailto:marie-jose.latour@wanadoo.fr))

Martine Menès ([m.menes@wanadoo.fr](mailto:m.menes@wanadoo.fr)) pour la France.

Sonia Alberti, che si farà accompagnare da altri due membri CIG del dispositivo d'America Latina, Gabriel Lombardi e Ricardo Rojas.

2. fatta una proposta per la designazione degli AME.

3. deciso di segnare il passo nella designazione degli AME e di non procedere a nuove nomine per il biennio 2014/2016, volendo attendere il dibattito di questa stessa Assemblea.

Nulla dico per il momento sul bilancio di funzionamento della *passé* lungo il nostro mandato. Al momento è parziale, lo presenteremo a fine anno, nell'ultimo numero di *Echi*, proponendolo poi all'attenzione dell'Assemblea della Scuola. Quanto al bilancio provvisorio del funzionamento, verrà presentato nel *Symposium* da Gabriel Lombardi.

Concludo con una parola sull'atmosfera prevalente nel lavoro del CIG fino a questo momento, con un accordarsi costante, spirito di iniziativa, e una disposizione al lavoro che è risultata particolarmente efficace a riguardo delle traduzioni e sempre nel buon umore. Questa solidarietà piuttosto gioiosa è stata molto apprezzabile ed apprezzata, credo, da tutti. »

## **II. L'Assemblea Generale dell'Ecole de Psychanalyse des Forums du Champ lacanien.**

L'Assemblea ha inizio alle ore 14.30.

I membri del CAOÉ sono presenti, ad eccezione di Maria Luisa de la Oliva. Susan Schwartz si aggiunge alla tribuna per la traduzione inglese. Sonia Alberti per il portoghese.

\*

### **Punto 1. – Relazioni**

Le attività del CAOÉ e del CIG, già indicate nel *Symposium* del 13 luglio 2016 e nella rivista *Echi*, non sono state lette per ragioni di tempo.

\*

### **Punto 2. – Periodicità del Symposium.**

**La proposta di ridurre a due anni la periodicità del Symposium** è motivata dalla cautela che non abbia da essere tenuto sempre dallo stesso lato dell'Atlantico.

Questo supporrebbe di alleggerire un poco la sua composizione, che potrebbe venir ristretta agli ultimi due CIG, alle corrispondenti Segreterie della *passé* ed ai *passeurs* in esercizio nel medesimo periodo.

Colette Soler ricorda che nel *Symposium* si tratta di fare un bilancio critico del dispositivo e di riflettere sui suoi possibili miglioramenti tra le persone che hanno contribuito a farlo funzionare.

Marie-Noëlle Jacob-Duvernet chiede per quale motivo nel suddetto *Symposium* non siano previsti gli A.E., punto che è stato sollevato durante il *Symposium* del 13 luglio : motivo principale è che essi non partecipano al funzionamento del dispositivo, essendo che invece, secondo l'espressione di Lacan, è piuttosto il dispositivo « a loro disposizione ».

La proposta fatta viene adottata **all'unanimità, con un'astensione.**

\*

### **Punto 3. – Denominazione dell'insieme Forum-Scuola per il Brasile.**

Sonia Alberti ricorda che in Brasile esiste un Forum nazionale brasiliano che include i dispositivi di Scuola comune a tutta l'America del Sud.

Il testo dei « Principi » prevederebbe che l'Associazione del Forum del Campo Lacaniano in Brasile e il suo dispositivo, attualmente denominato EPFCL-Brasile, prende nome da EPFCL-America latina (AL), poichè tale dispositivo è ormai quello di AL.

Ricardo Rojas precisa che per la sola Colombia ci sono già 28 o 29 membri Scuola.

L'America Latina del Sud ha superato di recente i 50 membri Scuola, tuttavia desiderando per ora continuare a partecipare ai dispositivi di Scuola comuni (CLEGAL). Soluzione :

Modificare il § II dei « Principi per una Scuola », di modo che – tenuto conto della loro crescita – tutti i Forum che abbiano dispositivi di Scuola, « epistemici » (30 membri) o « della Garanzia » (50 membri), possano utilizzare il titolo EPFCL.

**Proposta di redazione del § II Denominazione :** « La Scuola sarà denominata Scuola di psicoanalisi dei Forum del Campo Lacaniano (E.P.F.C.L.). Ovunque ci siano dispositivi di Scuola, **siano essi epistemici o della Garanzia**, la sigla dell'insieme Forum-Scuola diviene : Scuola di Psicoanalisi dei Forum del Campo Lacaniano (EPFCL) di X, **ossia EPFCL-Francia, EFCL-Spagna-FFCL, o EPFCL-Spagna-FOE-Galizia, EPFCL-Italia-FPL, EPFCL-Brasile, EPFCL-AL-Nord, EPFCL-AL-Sud.**

Questa nuova redazione è adottata **all'unanimità.**

Viene d'altra parte ricordato che l'appellativo « EPFCL » non dovrebbe apparire nelle intestazioni delle attività laddove il Forum in questione si trovi al di fuori della zona in cui questi dispositivi di Scuola funzionano. Il che naturalmente non impedisce di menzionare, se del caso, che la persona che anima tale o tal altra attività sia membro di EPFCL-(XX).

\*

### **Punto 4 – Sulla proposta di AME da inviare alle Segreterie.**

Gabriel Lombardi richiama il contesto e il dibattito lanciato in *Echi 5*. **Proposta : che ciascun membro Scuola possa fare proposte per AME** ai dispositivi della sua zona, che a loro volta trasmetteranno al CIG le liste da loro redatte.

Colette Soler richiama il contesto generale, e particolarmente : 1. quel po' di « animazione » che la pubblicazione bi-annuale della lista dei nuovi AME produce e 2. il contrasto tra la funzione cruciale dell'AME per quanto riguarda la *passé* (designazione dei *passseurs* e composizione del CIG) e l'implicazione a volte piuttosto « media » dell'AME nella Scuola,



particolarmente sul livello internazionale. Secondo Colette Soler, l'AME come lo ha definito Lacan – il quale non ha avuto lui occasione di parlare se non di AME locali – l'AME è qualcuno che « ha dato le sue prove », qualcuno su cui si fa affidamento, e in questo ci sono persone che lavorano bene proprio là dove stanno, senza desiderare muoversi.

Sonia Alberti aggiunge che la partecipazione alle attività internazionali le sembra venir presa poco in considerazione al momento in cui si indicano degli AME. Maria Teresa Maiocchi domanda circa i criteri per dar peso alla dimensione locale e a quella internazionale.

Antonio Quinet non trova inconvenienti alla proposta e pensa che potrebbe anzi risultare utile per porre attenzione alla clinica del momento di designazione dei *passeur* da parte degli AME.

Dominique Fingermann ritiene che si tratta di riprecisare quel che proporre un AME vuol dire, dunque che cosa un AME debba essere. Sol Aparicio a questo proposito informa circa la giornata che si è organizzata in Francia proprio a proposito della designazione dei *passeur*. Gabriel Lombardi suggerisce che si faccia un incontro degli AME a questo proposito.

Marc Strauss ricorda le regole di discrezione in cui le proposte per AME si inquadrano.

Patricia Zarowski fa notare come, per quel che ne sa, l'essenziale delle proposte provenga da persone che lavorano con futuri AME, senza peraltro esserne gli analisti o gli analizzanti. Sono in molti ad approvare questa osservazione.

Mario Binasco fa notare che i prossimi CIG saranno, a lungo termine, un prodotto di questo nuovo funzionamento.

Françoise Josselin ritiene che questa proposta potrebbe complicare il lavoro delle Commissioni locali di Accoglienza, producendo un moltiplicarsi delle proposte da selezionare.

**La proposta viene adottata con 49 voti favorevoli, 13 contrari, 12 astensioni.**

\*

#### **Punto 5. – Numero di membri spagnoli nel CIG.**

Carmen Nieto fa richiesta che la rappresentanza della Spagna in seno al CIG passi da 2 a 3 membri. Questa domanda poggia sul collegamento dei 48 membri del FOE-Galizia ai dispositivi di Scuola che sono invece di F9.

Dopo approfondita discussione, e tenuto conto 1) del rischio di introdurre in questo modo uno squilibrio linguistico tra le zone e 2) della volontà di non ampliare troppo il CIG, con un numero che oltrepassi i suoi attuali 16 membri, si decide che questo tema venga rimesso al lavoro nei due anni a venire, in modo da **pervenire ad una conclusione durante l'Assemblea Generale del 2018.**

**All'unanimità, con un'astensione**

\*

#### **Punto 6. – Tema del prossimo *Incontro Internazionale*, a Barcellona, il 12-16 settembre 2018.**

Colette Soler desidera che il tema possa includere sessualità e strutture cliniche.

Frédéric Pellion amerebbe che si potesse lavorare sulla nostra accettazione del reale e propone « Le guise del reale ».

Sol Aparicio ritiene che anche i colleghi del CIG tra loro differiscono fortemente su come si intendano immaginario, simbolico e reale. Rischiamo di avere concezioni ancor più divergenti quanto ai sintomi.

Colette Soler vorrebbe che il titolo potesse agganciare un pubblico largo.

Mario Binasco nota che 'reale' potrebbe parlare a tutti. « Sintomo è un po' affare di tutti ».

Colette Soler rileva anche che di solito si considera che la scienza tocchi il reale.

Françoise Josselin prende in considerazione il fatto che, allo stesso modo, anche il termine 'diagnosi' sia in misura d'essere piuttosto aperto.

Nadine Cordova-Naïtali propone un titolo che sia « accattivante », come : « Che cos'è che non va ? », aggiungendovi qualcosa che riguardi la psicoanalisi.

Antonio Quinet sottolinea che si torna a Barcellona a vent'anni dalle prime riunioni costitutive dei Forum. Parebbe interessante distinguere i diversi trattamenti che del reale fanno scienza, religione e psicoanalisi. La psicoanalisi ha una risposta specifica per il reale che ci riguarda; risposta che ha a che fare con quel che si potrebbe denominare come 'politica della psicoanalisi'.

Jean-Pierre Drapier nota che le carte della sessualità e della diagnosi oggi sono già abbondantemente giocate.

Marc Strauss suggerisce « Il peso del reale ».

A Colette Soler piace molto l'espressione, due volte utilizzata da Lacan – una in *Televisione*, l'altra ne *La terza* – di « avènement(s) du réel ». Politica essendo la politica della psicoanalisi, e quel che essa ne realizza in effetti.

Mario Binasco sottolinea la difficoltà nel tradurre in italiano « avènement(s) ». Preferirebbe tradurre con « emergenza ».

Sonia Alberti dà rilievo alla grande varietà delle emergenze del reale e ricorda un precedente Incontro Internazionale su « Le realtà sessuali dell'inconscio ».

David Bernard preferirebbe una formula più corta.

Si conclude infine su « **Les avènements du réel et le psychanalyste** », adottato **all'unanimità con due astensioni**. La seduta è tolta alle 17.20.

### III. LE RIUNIONI DEL CIG A MEDELLIN

Il CIG ha svolto diverse riunioni a Medellin, una prima e un'altra dopo il *Symposium*.

**I. Le prime discussioni** hanno riguardato due punti da presentare in assemblea, dove poi sono stati votati:

1. Esplicitazione della proposta fatta dal Brasile di mantenere nei « Principi per una Scuola » solo le due espressioni, 'Forum nazionale' e 'Forum locale', sopprimendo quindi il termine «regionale».

2. Discussione sull'utilizzo della denominazione «EPFCL» per tutti i Forum che dispongano di un dispositivo di Scuola, sia esso epistemico o della Garanzia.

Ci si è accordati sul fatto che l'intestazione 'Seminario di Scuola' dovrebbe essere meglio regolata. Essa è riservata ai seminari organizzati dalle Istanze del Forum (Consiglio o commissioni di Scuola). Per gli altri seminari, sorti da iniziative individuali, la dicitura «organizzati da X, membro o AME del Forum di o dell'EPFCL di X» sembrerebbe sufficiente sia ad evitare confusioni, sia ad assicurare il riferimento al Campo laciano.

## **II. Bilancio del *Symposium***

### **1. La parte dedicata alle Segreterie.**

E' sembrata a molti piuttosto pesante.

Pur nel manifestare l'importanza di questa funzione nel dispositivo, questa parte era mirata alla discussione degli eventuali problemi di funzionamento. Tutte le Segreterie avevano redatto un breve relazione prima dell'assemblea, per dibattere delle eventuali difficoltà. A tale proposito non è stato tuttavia segnalato nulla degno di nota. Ci sono dunque state poche cose su cui discutere, al di là delle modalità di trasmissione dei dati riguardanti le *passee*, che peraltro sono stati menzionati.

Questo CIG suggerirà al CIG entrante di includere i dati di funzionamento delle Segreterie nella relazione generale, non facendone quindi un punto a parte.

**2. Il bilancio del funzionamento della *passee* e del dispositivo,** presentato da Gabriel Lombardi in questo *Symposium*, non è stato ridiscusso in questa riunione del CIG, in quanto è sembrato più urgente da discutere il punto successivo. Il bilancio verrà riesaminato durante le prossime riunioni del CIG di fine novembre.

## **III. Quel che orienta le decisioni dei cartels della *passee*.**

Alcuni scambi preliminari su questo punto hanno già avuto luogo, con l'interrogare la funzione del « pre-sapere » di ognuno, quello che la nomina sancisce, sia l'analisi portata a termine sia il viraggio di *passee* che Lacan ha distinto, ciò che permette di identificarlo caso per caso, etc.

Ecco un breve resoconto degli scambi che hanno avuto luogo, redatto da Marie-José Latour :

« Qui di seguito potete leggere il resoconto dei due tempi di riunione che l'insieme dei membri del CIG, per impulso di Colette Soler, ha dedicato a tale questione essenziale, nelle riunioni tenute a Medellin dal 13 al 15 luglio 2016, e dopo averla già richiamata praticamente in ciascuna delle precedenti riunioni. Ci è apparso assai rapidamente che la questione di quel che orienta le decisioni dei cartel della *passee* si lega in realtà ad un'altra: cosa orienta la designazione dei *passeeur*? Si tratta di questioni già affrontate nella nostra Scuola, ma se la loro pertinenza le destina a rimanere questioni (essendo la *passee* il dispositivo che permette di tenere aperta una questione sullo psicoanalista), essa comunque ci obbliga a cercare di rispondervi o almeno a misurare quel che ce ne fuorvia. E' il punto principale della nostra discussione: come far sì che non si diffonda una *doxa* che verrebbe a far ostacolo all'inatteso, alla trovata, alla sorpresa, al cuore stesso della psicoanalisi?

Possiamo constatare, una volta di più, che i *passeeur*, i cartel, i *passant* hanno tendenza ad impiegare uno stesso e medesimo vocabolario. C'è stato un tempo in cui « la traversata del fantasma » era, per così dire, la regola sintattica degli enunciati prodotti nel dispositivo; poi è stata la volta de *laliqua*, poi del « Reale », etc. D'un lato, questo fenomeno è il prodotto del nostro lavoro di Scuola sui concetti, sui punti vivi della psicoanalisi, ma -su un altro versante- esso lavoro induce una sorta di

economico comfort, trovando in queste antifone di che soddisfarsi, antifone che finiscono per disfare quel che il dispositivo promuove.

Così ci si attende che il cartel della *passee* lavori a partire dal non-sapere, a partire da un sapere che non è un sapere stabilito, ma che non è tuttavia senza di esso. E' un punto molto delicato, paradossale, poichè se l'esperienza è ciò che non ci si immagina, è ben difficile per l'essere umano non riferire, quasi immediatamente, ciò che *non* ha immaginato a qualcosa che invece conosce. E così risulta difficile, Freud e Lacan lo hanno spesso ricordato, ripulirsi dalla propria esperienza tanto che, ricorda Lacan, il proprio dell'esperienza è di preparare un « casellario » (*Conferenza di Ginevra sul sintomo*). Trarre insegnamento dall'esperienza necessita dunque di sapere almeno quali siano le caselle con cui troviamo di che orientarci! Quelle che Lacan ci ha trasmesso si chiamano: disessere, separazione, caduta del soggetto supposto sapere. Abbiamo qui ancora da imparare, per fare posto a quel che nella casella non c'è.

Ci siamo rammaricati più volte del fatto che i *passseur* dessero prova di un eccessivo astensionismo su questioni che avrebbero invece potuto porre al *passant*, per permettergli di chiarire certi punti e, soprattutto, una timidezza eccessiva sulla questione del nome proprio (che fosse quello dell'analista, degli analisti, dei personaggi più significativi della vita del *passant*, etc.) Una discrezione che può rivelarsi dannosa, poichè rischia di lasciare in una totale opacità dei punti cruciali.

Se la mira della *passee* è il passaggio all'analista, si tratta di mettere a fuoco da che cosa questo passaggio si possa riconoscere. Come autenticare questo viraggio? I nostri scambi hanno fatto sorgere la necessità di chiarire le differenze tra istorizzazione del viraggio e fine dell'analisi, tra l'istorizzarsi della cura e la sua messa alla prova, tra ciò che si srotola e ciò che vira. Per esempio, i « mini-viraggi » sono effetti di verità e appartengono al fantasma, mentre la traversata del fantasma ne esclude la formula.

Dal cartel della *passee* ci si attende che dica ciò che l'analizzante, il *passant*, non sa, poichè « di questa operazione lui non sa niente » (*Discorso all'AFP*) (: ricordiamo che se ne sapesse, la *passee* potrebbe farsi per iscritto, cfr. lezione del 10 gennaio 1978, nel Seminario *Le moment de conclure*). Con evidenza, è questo il punto sensibile, poichè come fare a riconoscere ciò che non si sa? E' mai possibile? Questa è la scommessa cui il cartel giunge quando un punto di risonanza proprio a ciascuno porta con sè il convincimento di tutti.

Va qui ancora sottolineato che l'opzione presa dal CIG è stata che ogni cartel della *passee* discutesse poi delle decisioni prese con il CIG nel suo insieme. »

**IV. Due cartel della *passee*** a Medellin hanno ascoltato quattro testimonianze di *passee*, due provenienti dalla Francia e due dall'America del Sud, ed hanno poi dato conto delle loro decisioni al CIG, come fatto finora.

Non essendo stata decisa alcuna nomina, i pareri espressi hanno riguardato quel che abbia invece impedito al cartel di pronunciarsi positivamente e in maniera decisamente unanime.

Si è ancora una volta sottolineato il contrasto tra i *passseur* di uno stesso *passant*.

D'ora in avanti, alcune righe da parte dei cartel circa le decisioni prese sulle *passee* ascoltate verranno lasciate sulla versione cartacea del **Quaderno delle *passee***, com'è stato deciso nel *Symposium*; esso verrà avviato al rientro, perchè si trasmetta ai CIG successivi.

### III. PROSSIME RIUNIONI DEL CIG E DEI CARTELS DELLA *PASSEE*

Nessuna novità su questo punto, rispetto alle decisioni delle riunioni di febbraio.

Le prossime riunioni del CIG, le ultime del suo mandato, come peraltro quelle dei suoi ultimi cartel della *passé*, sono fissate per lunedì 28 e martedì 29 novembre a Parigi, subito dopo le Giornate dell'EPFCL-France.

La riunione con il CIG entrante per la trasmissione dei dati potrebbe tenersi domenica 27 gennaio nel tardo pomeriggio, dopo la conclusione dei lavori delle Giornate dell'EPFCL-France.

#### IV. PREVISIONI PER WUNSCH 16

Ne è prevista l'uscita per la fine dell'anno.

L'Indice dovrebbe includere:

I prossimi eventi (Giornata Europea di gennaio 2017 a Barcellona, Giornata Sudamericana in programma per settembre 2017 a Rio, il RV internazionale di settembre 2018 a Barcellona per i 20 anni dei Forum e della Scuola del Campo lacaniano).

Gli interventi dell'Incontro di Scuola a Medellin su « Il desiderio di psicoanalisi », con le testimonianze di due nuovi AE nominati prima del RV e i contributi delle tavole rotonde.

Gli interventi dei membri del CIG a partire dalla loro esperienza dei cartel della *passé*.

#### V. LE GIORNATE EUROPEE DI SCUOLA, 21-22 GENNAIO 2017 A BARCELLONA

Queste Giornate derivano da una proposta dei Colleghi spagnoli, nel momento in cui ritenevano che non avrebbero potuto organizzare, come avrebbero desiderato, il prossimo RV internazionale. L'attuale CIG prenderà parte all'evento, che sarà l'ultimo del suo mandato, proprio all'entrata in funzione del nuovo CIG.

**La Commissione Scientifica** è composta dai tre segretari delle Segreterie della *passé* in Europa e dai tre membri europei del Consiglio di Animazione e di Orientamento della Scuola (CAOE) :

Maria Luisa de la Oliva (CAOE, EPFCL-Spagna-F9) [oliva2@cop.es](mailto:oliva2@cop.es)

Rithée Cevasco (Segreteria *passé*, EPFCL-Espagne-F9) [ritcev@yahoo.fr](mailto:ritcev@yahoo.fr)

Colette Soler (CAOE, EPFCL- France) [solc@wanadoo.fr](mailto:solc@wanadoo.fr)

Patricia Zarowsky (Segr. *passé*, EPFCL- France) [p.zarowsky@wanadoo.fr](mailto:p.zarowsky@wanadoo.fr)

M.T. Maiocchi (CAOE, EPFCL-Italia -FPL) [mteresamaiocchi@gmail.com](mailto:mteresamaiocchi@gmail.com)

Mario Binasco (Segr. *passé*, EPFCL-Italia-FPL) [mario.binasco@gmail.com](mailto:mario.binasco@gmail.com)

Il tema è stato definito :

**« Il sapere dello psicoanalista e il suo *savoir-faire* ».** Le Giornate si terranno **sabato 21 e domenica 22 gennaio mattina 2017.**

Sono previsti interventi brevi (5 minuti) ed interventi più lunghi (15 minuti), distribuiti in modi alterni nelle diverse *tranche* di lavoro nel corso delle Giornate.

**Le proposte d'intervento** dovranno essere inviate alla Commissione Scientifica entro il 15 ottobre 2016. Una volta recepite, la Commissione farà una scelta tra gli interventi da 15 o 5 minuti. Data limite per inviare il testo definitivo (necessario per i traduttori) è il 2 gennaio 2017.

#### AGGIORNAMENTO DEI TESTI UFFICIALI

Per facilitare la lettura, le modifiche apportate in seguito al RV internazionale di Medellin sono in rosso.

## PRINCIPI DIRETTIVI PER UNA SCUOLA ORIENTATA DAGLI INSEGNAMENTI DI SIGMUND FREUD E JACQUES LACAN

### I. L'IF e la sua Scuola

L'IF, Federazione delle Associazioni dei Forum del Campo Lacaniano, crea la sua Scuola.

### II. Denominazione

La Scuola si chiamerà: Scuola di Psicoanalisi dei Forum del Campo Lacaniano (E.P.F.C.L.). Ovunque ci siano dispositivi di Scuola, **che siano epistemici o della Garanzia**, la denominazione dell'insieme Forum-Scuola diventa: Scuola di Psicoanalisi dei Forum del Campo lacaniano (EPFCL) di X. **Ovvero: EPFCL-Francia, EPFCL-Spagna F9 o EPFCL-Spagna FOE-Galizia, EPFCL-Italia-FPL, EPFCL-Brasile, EPFCL-AL-Nord e EPFCL-AL-Sud.**

### III. I testi fondatori

Le funzioni della Scuola sono definite dai testi fondatori di Jacques Lacan: *l'Atto di fondazione dell'EPF del 1964*, *La Proposta del 9 ottobre 1967 sullo psicoanalista della Scuola*, *il Discorso alla Scuola freudiana di Parigi* pronunciato nel 1967 e pubblicato nel 1970, *La Nota italiana* del 1973, *la Prefazione all'edizione inglese del Seminario XI* del 1976, come pure i testi del 1980 sopra e intorno alla dissoluzione.

### IV. Le funzioni della Scuola

La Scuola ha la funzione di:

- 1) Sostenere «l'esperienza originale» in cui consiste una psicoanalisi e permettere la formazione degli analisti ;
- 2) Conferire la garanzia di questa formazione attraverso il dispositivo della *passé* e il riconoscimento degli analisti «che hanno dato buona prova di sé»;
- 3) Sostenere «l'etica della psicoanalisi che è la prassi della sua teoria» (Jacques Lacan).

### V. Lo statuto della Scuola

La Scuola non è una associazione giuridica, essa trae il suo statuto legale dalle associazioni dei Forum in cui è insediata. Non ha dunque una direzione associativa, ma solo istanze di funzionamento, internazionali e locali, adeguate alle sue finalità. In ogni luogo, gli statuti delle associazioni giuridiche dei Forum devono far menzione del loro collegamento con l'IF, dell'esistenza della Scuola di Psicoanalisi, delle sue finalità, come pure dei suoi dispositivi locali di funzionamento, o, in loro assenza, dei dispositivi di Scuola cui il Forum è collegato.

### VI. I membri

- 1) Coloro che vogliono impegnarsi nella Scuola fanno domanda a una Commissione di ammissione e si iscrivono all'associazione dell'IF in cui questa Commissione è insediata.
- 2) Le ammissioni dei membri della Scuola sono dichiarate dalla Commissione di ammissione, tenendo conto specialmente della partecipazione

effettiva alle attività della Scuola e all'«esperienza della Scuola» fatta in un cartel

## VII. Modo di ammissione

I membri della Scuola sono ammessi tramite una Commissione di ammissione locale formata a partire da una Associazione nazionale, da un Forum o raggruppamento di Forum che conti almeno 30 membri della Scuola.

## VIII. I titoli

La Scuola si fa garante degli analisti che provengono dalla sua formazione mediante i due titoli di AE e di AME definiti nella *Proposta del 9 ottobre 1967 sullo psicoanalista della Scuola*.

## IX. La garanzia

Essa viene rilasciata a livello internazionale dal Collegio Internazionale della Garanzia.

### 1) Definizione e funzioni

a) Il Collegio Internazionale della Garanzia è composto da 16 membri, eletti localmente in ciascun dispositivo, su candidatura, per due anni e da tutti i membri della Scuola del dispositivo in regola con il pagamento delle quote (Forum, IF e Scuola) per l'anno in corso e per quello precedente.

b) Gli AE sono nominati per una durata di tre anni da uno dei cartel della *passee*. Questi cartel sono plurinazionali, e si formano per due anni in seno al Collegio Internazionale della Garanzia secondo modalità che devono essere definite dal collegio e registrate nel suo regolamento interno.

c) Il titolo di AME è rilasciato, su proposta locale, da una commissione di riconoscimento di 7 membri al massimo, di 5 al minimo, scelti dal Collegio Internazionale della Garanzia al proprio interno. Le commissioni locali possono ricevere o sollecitare proposte da parte dei membri della Scuola del loro dispositivo.

### 2) Elezione del Collegio internazionale della Garanzia

a) I 16 membri del Collegio sono eletti localmente in ciascun dispositivo dai membri del dispositivo di Scuola al quale appartengono, in regola con il pagamento delle quote (Forum, IF e Scuola) per l'anno in corso e per quello precedente. Vengono eletti localmente 10 membri per la Francia e zone collegate, 2 per la Spagna (F9 e FOE-Galizia), 1 per l'Italia (FPL) e 3 per l'America del Sud (Brasile, AL-Nord e AL-Sud). I candidati eletti su ciascuna lista sono coloro che hanno ottenuto più voti. In caso di ex aequo tra due candidati, si procede a un sorteggio. **È previsto che venga messo allo studio un eventuale rimaneggiamento della composizione del CIG, da concludersi nell'Assemblea del 2018.**

b) Gli eleggibili: sono eleggibili gli AE, gli AME, i *passer*.

Il Collegio sceglie al suo interno, per la durata del Collegio, due segretari incaricati di tenere il registro delle domande di *passee*, delle proposte di AME ricevute, e delle decisioni prese dai cartel della *passee* e dalla commissione di riconoscimento. Il Collegio redige il proprio regolamento interno.

c) *Symposium* sulla *passee*.

Un *Symposium* sulla *passee* riunirà ogni quattro anni, in occasione di un Rendez-Vous internazionale, tutti i membri degli ultimi **due CIG, i *passer* che**



abbiano esercitato la loro funzione e le corrispondenti segreterie della *passee*. Il primo simposio ha avuto luogo in occasione del Rendez-Vous del 2010.

## **X. L'istanza epistemica**

### 1) Composizione:

La dimensione epistemica della Scuola è sostenuta da un Collegio di Animazione e di Orientamento della Scuola (CAOE). Il Collegio è composto da quattro persone, i due segretari del CIG più due altre persone, da loro scelte tra i membri del CIG appartenenti ad un dispositivo diverso dal proprio. A questi quattro si dovrà associare un membro scelto da ciascuno degli altri dispositivi di Scuola, incaricato di tenere il collegamento e di collaborare con il CAOE per le attività che saranno previste.

### 2) Funzioni:

Questo Collegio ha la missione di animare il dibattito di Scuola a livello internazionale. È incaricato di coordinare le attività e/o i temi dei Seminari di Scuola, di avviarli laddove ancora non ve ne siano, di programmare delle Giornate, in breve di far esistere il lavoro di Scuola a livello internazionale.

Il Collegio edita elettronicamente il Bollettino internazionale della Scuola, intitolato *Wunsch*. Questo ha il compito di presentare l'agenda delle attività di Scuola, ma soprattutto di diffondere regolarmente i lavori prodotti nei seminari di Scuola. Il volume preparatorio al Rendez-Vous internazionale verrà sostituito dai Preludi al tema del Rendez-Vous internazionale, che vengono diffusi elettronicamente nei due anni precedenti il Rendez-Vous dall'équipe di organizzazione del Rendez-Vous stesso.

Il Collegio contribuisce alla scelta del tema dei Rendez-Vous in accordo con il CRIF e il CIG.

## **XI. L'Assemblea della Scuola**

L'Assemblea si riunisce in occasione dei Rendez-Vous internazionali della Scuola. Tutti i membri della Scuola possono parteciparvi, ma solo i membri della Scuola che fanno parte dell'Assemblea dei Votanti sono ammessi al voto. L'Assemblea dei Votanti è composta dal Collegio dei Rappresentanti (CRIF), dal Collegio dei Delegati (CD), dagli ultimi tre Collegi Internazionali della Garanzia (CIG) e Collegi di Animazione e di Orientamento della Scuola (CAOE), e dalla segreteria della *passee* corrispondenti a questi tre CIG.

Se in un Forum o in un Polo non ci fossero delegati membri della Scuola, questo Forum o questo Polo potrà designare un membro della Scuola a rappresentarlo all'Assemblea dei Votanti. Ogni membro può disporre solo di 2 deleghe.

L'Assemblea si pronuncia sui resoconti del CIG e del CAOE, sul bilancio finanziario della Scuola (in particolare l'ammontare e la gestione delle quote internazionali di Scuola), prende tutte le decisioni che sono richieste ai Rendez-Vous internazionali della Scuola e alla politica generale della Scuola.

## **XII. Le istanze di funzionamento della Scuola a livello locale**

I compiti corrispondenti alle funzioni di Scuola – Commissione di ammissione dei membri, Segreteria della *passee* (accettazione delle domande di *passee*, formazione della lista dei *passeeur*), Commissione di proposta degli AME



e Istanza epistemica per il lavoro dei cartel e l'animazione del lavoro di dottrina – devono essere svolti in ciascun luogo da dispositivi ad hoc.

Le condizioni di ammissione dei membri da parte della Commissione di accettazione sono fissate al punto VI della presente proposta.

Per quanto riguarda la Commissione della garanzia (Segreteria della *passe* e Commissione di proposta degli AME) e l'Istanza epistemica, i dispositivi debbono essere definiti in ciascun luogo in funzione del contesto, restando inteso che debbono applicarsi solo a una comunità di almeno 50 membri della Scuola per i dispositivi della garanzia, e di almeno 30 membri della Scuola per i dispositivi epistemici.

Se questa quota non viene raggiunta, più Forum possono associarsi per fare funzionare le strutture della Scuola, e i Forum isolati possono scegliere di collegarsi a una zona di riferimento.

Inoltre i delegati dell'IF che sono membri della Scuola curano che la presenza della Scuola sia localmente effettiva, attraverso seminari o altre attività di Scuola appropriate alla situazione locale. Nelle città ove vi sono già commissioni di Scuola, essi possono associarsi a queste per fare funzionare queste attività di Scuola; in quelle in cui non ci sono commissioni di Scuola, tocca a loro di sostenerle. Poiché le situazioni sono molto diverse a seconda dei luoghi, le modalità vanno precisate per discussione e accordo con i membri dei Collegi internazionali della zona interessata.

### **XIII. Permutazione e non-cumulo dei mandati**

Tutte le cariche sono permutative, non rinnovabili immediatamente e non cumulabili. In particolare, non si può cumulare una carica in una delle Istanze internazionali (CIG, CAO, CRIF) e una funzione di Direzione nelle Associazioni o Forum locali. Allo stesso modo, non sono compatibili una carica nel Collegio dei Rappresentanti e una carica nelle Istanze internazionali della Scuola.

Nel caso in cui la stretta applicazione della regola rendesse impossibile il funzionamento locale, il problema verrà studiato e risolto da una commissione di delegati dell'IF secondo modalità da stabilire da parte dell'Assemblea dell'IF.

### **XIV. Clausola di revisione periodica**

La revisione dei *Principi* viene fatta periodicamente, in occasione delle Assemblee della Scuola.

## **REGOLAMENTO INTERNO DEL CIG**

**Modificato nel luglio 2016**

- I. Le istanze del dispositivo della *passe***
  1. Il CIG
  2. Segreteria del CIG
  3. Il CAO
  4. I Cartel
  5. Le Segreterie locali della *passe*

## **II. Funzionamento del dispositivo della *passee***

1. La lista dei *passeur*
2. Tappe del funzionamento
3. Trasmissione delle risposte dei Cartel
4. I *passeur*
5. La Commissione Internazionale di Accettazione degli AME

## **III. Annesso: L'ammissione dei membri della Scuola**

### **I. LE ISTANZE 2014-2016**

#### **CIG (composizione per Dispositivi)**

##### **10 membri per Francia e Collegati:**

Sol Aparicio, Cathy Barnier, Anne-Marie Combres, Nadine Cordova Naïtali, Jean-Jacques Gorog, Marie-José Latour, Martine Menès, Susan Schwartz (Australia), Colette Soler.

##### **2 membri per la Spagna:**

M<sup>a</sup> Luisa De La Oliva de Castro, Ana Martinez Westerhausen

##### **1 membro per l'Italia:**

Maria Teresa Maiocchi

##### **3 membri per l'America del Sud:**

Sonia Alberti (Brasile), Gabriel Lombardi (Argentina), Ricardo Rojas (Colombia)

#### **SEGRETERIA DEL CIG**

Colette SOLER (Europa), Gabriel LOMBARDI (America del Sud)

#### **COLLEGIO DI ANIMAZIONE E DI ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA (CAOE) 2014-2016**

Gabriel LOMBARDI, Maria Teresa MAIOCCHI, Maria Luisa DE LA OLIVA, Colette SOLER

#### **I CARTEL**

**Due tipi di cartel**, che tuttavia obbediscono tutti allo stesso principio di composizione. Ciascun cartel comprende un membro di Spagna o d'Italia, uno di America Latina, tre membri francesi.

1. I Cartel della *passee*. Prendono decisioni sulle *passee* e sono composti all'interno del CIG caso per caso, a seconda delle *passee* terminate e da prendere in esame, e in funzione delle compatibilità linguistiche e delle incompatibilità analitiche (vedi oltre, § 2).

2. I Cartel del CIG Composti all'interno del CIG per l'intera durata del mandato del CIG medesimo, per mutuo accordo tra tutti i membri del CIG, lavoreranno su alcune delle questioni cruciali della psicoanalisi sollevate nel dispositivo. Il o i temi scelti da ciascuno di essi saranno resi noti all'inizio del loro funzionamento.

**Cartel 1.** Sonia Alberti, Nadine Cordova Naïtali, Didier Graiss (più-uno), Ana Martinez, Colette Soler, Susan Schwartz

**Cartel 2.** Cathy Barnier (più-uno), Anne-Marie Combres, Gabriel Lombardi, Maria Teresa Maiocchi, Martine Menès

**Cartel 3.** Sol Aparicio (più-uno), Maria Luisa De la Oliva, Jean-Jacques Gorog, Marie-José Latour, Ricardo Rojas

## **Le Segreterie locali della *passee* :**

### **FRANCIA**

**Commission de l'accueil et de la garantie (CAG): per l'ammissione dei membri e la garanzia (*passee* e AME):** Michel Bousseyrroux, Lydie Grandet, Bernard Nominé, Françoise Josselin, Patricia Zarowsky (Secrétaire)

### **SPAGNA**

#### **DEL 8**

**Comisión de Admisión y Garantía:** Roser Casalprim, Rithée Cevasco (Segretaria), M<sup>a</sup> Jesús Díaz

### **ITALIA**

#### **FPL- Forum Psiconalitico Lacaniano**

**CLAG (Commissione locale di accoglienza e garanzia):** Mario Binasco (Segretario), Moreno Blascovich, Renato Gerbaudo, Marina Severini

### **AMERICA DEL SUD**

**CIGAL (Comissão local de garantia para a América Latina):** Vera Pollo (Brasile), Maria Luisa Rodriguez (Brasile) Silvia Migdalek (AL-S), Beatriz Zuluaga (AL-N).

## **II. IL FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO DELLA *PASSE***

### **1. La lista dei *passseur***

La lista viene stabilita in ciascun Dispositivo Locale dalla Segreteria della *passee* (vedi oltre, § 2), su proposta degli AME del Dispositivo Locale. Le segreterie la trasmettono la lista al CIG, che tiene la lista per l'insieme dei Dispositivi, con l'indicazione dell'analista e la data delle proposte.

### **2. Le tappe del funzionamento del dispositivo**

**Le domande di *passee*** sono recepite localmente dalle diverse Segreterie della *passee*, che stabiliscono inoltre la lista dei *passseur*. Questa lista viene ogni anno revisionata e aggiornata dalle Segreterie stesse.

Il candidato viene ricevuto da un membro della Segreteria locale della *passee* il quale ne riferisce alla Segreteria stessa, che accetta o declina la domanda.

Il Segretario comunica la risposta della Segreteria al candidato, permettendogli nella circostanza di sorteggiare i *passseur*, e avverte il *passant* che è tenuto -non appena la sua testimonianza sia terminata- ad informarne il/la Segretario/a. Un *passant* può, se lo considera opportuno, rifiutare un *passseur* e sorteggiare un altro nominativo.

**Le Segreterie della *passee*** man mano trasmettono ai Segretari del CIG:

- la lista delle domande di *passee*;
- la lista delle *passee* effettivamente intraprese successivamente al colloquio del candidato con un membro della Segreteria, Commissione locale, con il nominativo dei due *passseur*, e con tutte le informazioni necessarie per l'attribuzione ad uno dei Cartel della *passee*.
- Il CIG si incarica di indirizzare dette *passee* verso uno dei cartel della *passee*, tenendo conto delle diverse lingue e delle incompatibilità. Queste ultime sono da valutare caso per caso dallo stesso CIG. Converrebbe evitare che nel cartel siano presenti : l'analista del *passant*, il supervisore attuale, eventuali analizzanti attuali dello stesso analista, come pure persone troppo prossime.

### 3. Trasmissione delle risposte dei *Cartel della passe*.

« Il cartel redige la sua risposta al *passant* senza necessità di giustificarla e nella forma più semplice possibile. Secondo il caso: « Il cartel l'ha nominata AE » o « Il cartel non l'ha nominata AE ». E trasmette in questo stesso frangente la lista dei membri del cartel che era stato composto per la *passe* medesima. Su questa base ogni cartel dovrà valutare in funzione dei casi particolari, se intendesse aggiungere qualcosa. La risposta verrà trasmessa senza indugio. »

- Un membro del cartel, scelto dal cartel, trasmette questo testo al *passant* oralmente, in presenza se possibile, o per telefono quando le distanze non lo consentano. Il *passant*, a sua domanda, potrà -se lo desidera- incontrare in seguito un altro membro del cartel.
- La risposta di nomina o non nomina viene comunicata alla segreteria del CIG per essere conservata in archivio, e così pure alla relativa segreteria della *passe*.

**La Segreteria del CIG** (composta dai due Segretari del CIG) tiene un *Quaderno*, relativo a tutte queste tappe. **La versione cartacea di questo *Quaderno delle passe* si trasmette da un CIG all'altro.** La stessa Segreteria decide con i membri del CIG la composizione dei cartel per le diverse *passe*, e -arrivato il momento- trasmette la risposta del cartel della *passe* e la sua composizione al Segretario del relativo dispositivo.

- Il CIG trasmette l'insieme di queste regole di funzionamento alle diverse segreterie locali.

### 4. I *passeur*

Gli AME dell'EPFCL possono proporre dei *passeur* come previsto dal testo dei «Principi». Lo fanno nel momento che pare loro opportuno, presso la segreteria della *passe* del loro dispositivo o del dispositivo cui sono collegati come Scuola. Ogni segreteria potrà anche a sua volta indirizzarsi agli AME del dispositivo.

Le segreterie della *passe* fanno sorteggiare ai *passant* i *passeur* in una lista che comprenda quei *passeur* che non abbiano ancora delle *passe* in corso o ne abbiano meno.

I *passeur* devono essere necessariamente della stessa lingua del *passant* o di una lingua che il *passant* parli, ma non necessariamente dello loro stesso luogo.

"Il mandato del *passeur* si limita a tre *passe*. Quando un *passeur*, a due anni dalla sua designazione, non sia stato sorteggiato, l'AME che lo ha designato può rinnovarne oppure no la designazione."

Sarebbe anche necessario che le segreterie della *passe* si assicurino che il *passant*, che sorteggia i suoi *passeur*, sia pronto ad iniziare fin da subito la testimonianza, senza indugi, e allo stesso modo curino che la testimonianza non si prolunghi indefinitamente.

### 5. La Commissione internazionale di accettazione degli AME Composizione della Commissione

Nel secondo anno del suo mandato il CIG compone al suo interno la Commissione internazionale di accettazione degli AME. La sua composizione rispetta una certa proporzionalità in relazione al numero di

membri della Scuola per ciascuna Zona. La lista dei nuovi AME viene pubblicata a giugno-luglio di questo secondo anno.

### **Funzionamento**

All'inizio della sua entrata in funzione, il CIG ricorda alle Commissioni locali i compiti che spettano loro quanto ai criteri e alla raccolta delle informazioni sui possibili AME, specialmente per quel che riguarda le zone collegate a un dispositivo.

Le Commissioni locali della garanzia possono trasmettere le proposte per AME del loro dispositivo in qualsiasi momento.

### **III. ANNESSO: L'ammissione dei membri della Scuola**

**A) L'articolazione tra l'ammissione al Forum e alla Scuola.** La regola che consiste nell'entrare in primo luogo in un Forum e in secondo luogo nella Scuola sembra doversi mantenere. Deve tuttavia essere applicata con riserva, e in casi eccezionali si può prospettare un'ammissione simultanea a Forum e Scuola.

**B) La questione dei criteri** è stata ripresa ed ha portato alle seguenti raccomandazioni:

- Due colloqui o un colloquio con due persone non sembrano troppi.
- Si terrà conto della partecipazione regolare alle attività del Forum (o del polo), in particolare ai cartel, ed eventualmente al Collegio clinico cui il candidato afferisce.

Ma si dovrà anche tenere in conto di una più ampia partecipazione alle attività nazionali, come per esempio alle Giornate.

Da che la nostra Scuola si è dotata di Dispositivi internazionali, la dimensione internazionale non può essere ignorata. Occorre come minimo che, in occasione del primo incontro, questa dimensione venga presentata al Candidato che la ignorasse, affinché sappia, prima del secondo incontro, in quale luogo si sta proponendo di entrare.

- I lavori pubblicati in seguito a Giornate, Inter-cartelli, ecc. sono un fattore oggettivo dell'implicazione del candidato, di cui tener conto.
- La consultazione dell'analista o del supervisore non può costituire un obbligo. Spetta alla Commissione valutare se, nel caso specifico, possa essere opportuna.

**C) Condizione di ammissione** come membro della Scuola di membri dei Forum collegati al dispositivo-Francia:

La condizione generale per ammettere alla Scuola il membro di un Forum collegato è che se ne conosca a sufficienza la formazione analitica. Su tale base, la CAG darà evidentemente delle risposte convenienti ad ogni singolo caso.

D'altra parte, se uno di questi candidati ha fatto la *passé* senza esser stato nominato AE, il Cartel che ha ascoltato la sua testimonianza può eventualmente proporre la sua ammissione come membro della Scuola.